

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Mercoledì 15 Aprile 2009

Anno 0 - Numero VI

FALERIA: *punto intermedio non rispettato, all'arrivo infuriano le polemiche*

TurBolenti

Tappa indisciplinata: penalizzati i 7 Turbikers che al punto intermedio erano all'attacco: si tratta di Brunetti, Medoro, Leonardi, Ungari, Ruggeri e Petella - Vittoria per Pirri - Jordan!



Il gruppo dei Turbikers dopo l'arrivo a Faleria

TurboGiro

Il primo caldo sole primaverile e un paesaggio sempre più vivace e gradevole hanno fatto da cornice ad una delle tappe più agitate degli ultimi anni. All'arrivo a Faleria infuriano le polemiche tra coloro che si sentono danneggiati per la condotta di gara di altri, qualcuno che addirittura si arrabbia perché ha sbagliato strada (ma com'è stato possibile? La strada era una sola!): insomma il primo caldo sembra aver fatto le prime vittime! Nel gruppo Elite, subito dopo la partenza e prima del punto intermedio di

Campagnano, vanno all'attacco Brunetti, Petella e Medoro seguiti dal gruppo formato da Carpentieri, Leonardi, Ungari e Ruggeri. Al punto intermedio, ove era appostato il mossiere di giornata, i primi hanno 21 secondi di vantaggio sui secondi. Per Prandi, a cui è caduta la borraccia, è impossibile recuperare il gruppo in fuga: lui transita al punto intermedio ultimo del gruppo Elite con 6.47 di ritardo dai primi.

Penalizzato anche Lolli (A2) che non aspetta il gruppo ai piedi della salita finale

E' stato dunque possibile individuare i responsabili del cosiddetto "illecito di Faleria" che ha generato tanti malumori. Il Presidente del Turbike ha quindi deciso di penalizzare i Turbikers che si sono resi responsabili di tale illecito. Il Comitato Organizzatore del TurboGiro, coerentemente a quanto stabilito dal

Presidente del Turbike, ha deciso, all'unanimità, di sanzionare i corridori citati sopra con una penalizzazione in tempo pari al vantaggio che essi avevano, al punto intermedio, sull'ultimo corridore della propria categoria (Elite, Prandi) ossia di 6.47 quelli del primo gruppo e di 6.26 i secondi.

SEGUE A PAGINA 4

IL COMMENTO DEL PRESIDENTE

Doveva essere una tappa semi-Turistica! Considerato il percorso "nervoso" con molte salite e discese e l'attraversamento di centri abitati come Formello e Campagnano, si doveva procedere tutti insieme (gruppo per Gruppo) fino al superamento di Campagnano e dopo si poteva iniziare a pedalare....ognuno alla propria maniera! Il Gruppo "A2" è stato compatto ed ha rispettato le regole ad eccezione di Leonello Lolli che è partito a Formello e presa la ruota "buona" l'ha tenuta fino all'arrivo noncurante della squalifica che gli sarebbe stata tributata! Gli "A1" sono stati i più corretti ed hanno proceduto regolari anche se a buona andatura (prima dell'imbocco della Formellese avevano già raggiunto il gruppo A2 partito 10 minuti prima) ed allo svalico di Campagnano sono transitati sgranati lungo la salita ma tutti compresi in pochissimi secondi con Gentili a chiudere le fila,! Invece il Gruppo degli Elite 1-2 partiti 20 minuti dopo gli "A2", hanno interpretato la tappa in modo assolutamente sbagliato. Infatti, per loro è

SEGUE A PAGINA 5

Marco degl'Innocenti si racconta

Una storia come tante

Pagina 4

Qualche utile considerazione

Il duro mestiere del mossiere

Pagina 2

Uno dei personaggi più importanti per il gioco turbike Il duro mestiere del mossiere

Il segreto per riuscire? Utilizzare sempre la registrazione audio!

E' uno dei personaggi più importanti per la riuscita del gioco Turbike.

A turno quasi tutti si trovano, prima o dopo, a fornire questo servizio tanto delicato ed importante.

Sembra facile o banale fare il mossiere ma non è affatto così perché si è da soli a svolgere un compito di grossa responsabilità e con poca o nulla esperienza pregressa.

Ecco allora qualche consiglio importante da tenere presente.

Primo: essere informati sul percorso da seguire e quantomeno averlo visionato preventivamente su una cartina stradale.

Prima della partenza di ciascun gruppo è opportuno ricordare a tutti dove è posizionato il punto intermedio e l'importanza di non iniziare la parte agonistica prima di tale punto per la salvaguardia dell'incolumità di tutti.

Dopo la partenza degli A2 il mossiere deve essere fermo nel far rispettare gli intervalli temporali tra le partenze dei vari gruppi.

Il mossiere, alla partenza, ha anche il compito di registrare le presenze dei turbikers ma, per esperienza personale, credo che questo sia uno dei compiti meno importanti per due motivi: primo perché è più veloce annotare le presenze dei turbikers subito dopo la partenza dei vari gruppi (ammesso che il mossiere sia in grado di riconoscerli tutti) scorrendo i nominativi sulla lista anziché cercare ogni volta questo o quello per annotare la presenza a mano a mano che le persone arrivano sul luogo di partenza. Secondo perché è un'operazione utile ma ridondante se si filma per bene la partenza dei vari gruppi utilizzando anche e soprattutto la parte audio (è importante menzionare i nomi dei partenti mentre si registra la partenza di un gruppo in modo da permettere di rilevare le presenze oltre che l'orario e il gruppo con cui ciascuno è partito).

Infatti un capitolo importantissimo è la gestione della telecamera.

Quando si deve riprendere è necessario accenderla nel modo corretto (interruttore su CAMERA e non su PLAYER), ricordare di togliere il tappo dall'obiettivo, premere il pulsante rosso di REC e, soprattutto, non toccare il tasto che regola lo zoom (deve stare sempre su W=wide).

Sembrano banalità ma, nella concitazione di quei momenti, non potete immaginare a quanti è accaduto di non registrare

correttamente per non aver fatto una delle cose appena dette. In particolare lo zoom è infido perché lo si può toccare inavvertitamente e, se non si è esperti, ci si ritrova con la videocamera zoomata al massimo e si fanno delle riprese inservibili.

Una regola da seguire sempre è quella di sfruttare l'audio: quello è sempre e comunque registrato e si può correlare con il tempo per ricostruire gli arrivi. Quindi **è importante descrivere sempre a parole ciò che si sta riprendendo sia alla partenza**

(per permettere di sapere con quale gruppo è partito ciascun turbiker) **sia all'arrivo** (nel caso in cui non si ricorda o non si conosce il nome di qualcuno al suo arrivo è bene chiedergli di dire il nome e ripeterlo alla videocamera in modo che rimanga registrato). Così facendo, anche in presenza di una ripresa mossa o inservibile (non siamo cameraman e può accadere d'inquadrare per errore il marciapiede o il cielo), con l'audio si può documentare gli arrivi. Inoltre, anche in presenza di una buona ripresa, non potete immaginare quanto sia difficile in alcuni casi riconoscere qualcuno coperto da occhiali e casco avendo a disposizione pochi fotogrammi. L'audio in questi casi risolve sempre tutti i problemi.

E' necessario ricordarsi poi d'interrompere la registrazione quando si è finito (per risparmiare la cassetta) e di spegnere la videocamera quando non la si utilizza per un po' (si risparmia batteria). Non sapete a quanti è successo di registrare l'asfalto e le proprie scarpe mentre discute con questo o quello in attesa di una partenza o degli arrivi. Ma questo è un problema minore.

Il mossiere deve poi presidiare gli incroci più importanti (o quelli dov'è possibile sbagliare strada), possibilmente il punto intermedio, fornire supporto e soccorso a chi ne avesse la necessità, giungere sul luogo dell'arrivo in tempo per filmare il primo e scegliere lì un punto di arrivo idoneo ove posizionarsi. Gli spostamenti vanno preventivamente valutati e decisi anche sentendo il parere del Presidente per cercare di evitare errori e, soprattutto, per essere sul luogo dell'arrivo in tempo.

Insomma quello del mossiere è un ruolo importante e di responsabilità da assolvere con attenzione e precisione. Ed è quello che ha fatto sabato scorso Romano Della Sala. Alla partenza, a Saxa Rubra, di fronte alle incalzanti e fitte raccomandazioni ricevute da me e dal Presidente, Romano era visibilmente nervoso. Nei giorni scorsi era



*Romano Della Sala
il mossiere nella tappa di Faleria*

anche andato a perlustrare il percorso e aveva dei dubbi su dove fosse opportuno posizionarsi per riprendere gli arrivi. Ebbene Romano ha fatto un lavoro eccellente riuscendo a filmare tutto per bene, con precisione, sfruttando opportunamente l'audio e filmando anche il passaggio dei turbikers al punto intermedio consentendo così di poter quantificare la penalizzazione in tempo da assegnare a coloro che sono andati in fuga prima di tale punto. Bravo Romano, grazie per il prezioso servizio offerto e complimenti!

Rob Pietrangeli

TurboGiro 2009



Classifiche

CLASSIFICA GENERALE

5ª Tappa Faleria

Ordine di arrivo

POS	CAT	T REALE	PEN	TEMPO TAPPA
1	JORDAN	E1	1.39.56	in 2.00.00
1	PIRRI	E1	1.39.56	s.t.
3	GOIO	E1	1.40.29	a 0.00.40
3	SCOPPOLA	E1	1.40.29	s.t.
5	MATTAROCCI	E2	1.41.27	a 0.01.49
6	BUCCILLI	E1	1.41.47	a 0.02.13
7	CARPENTIERI	E1	1.35.33	6.26 a 0.02.28
8	MARAFINI	E2	1.41.59	a 0.02.28
9	LEONARDI	E1	1.36.19	6.26 a 0.03.23
10	BRUNETTI	E1	1.36.06	6.47 a 0.03.33
11	MEDORO	E1	1.36.19	6.47 a 0.03.48
12	UNGARI	E1	1.36.48	6.26 a 0.03.58
13	RUGGERI	E2	1.36.49	6.26 a 0.03.59
14	PETELLA	E2	1.36.50	6.47 a 0.04.25
15	FOSSATI F.	E2	1.44.22	a 0.05.19
16	STELLA	E2	1.47.12	a 0.08.44
17	GRASSETTI	A1	1.51.07	a 0.13.26
18	DE ANGELIS S.	E2	1.51.33	a 0.13.57
19	BERTOLINI G.	A1	1.51.40	a 0.14.05
20	NARDI	E2	1.52.02	a 0.14.32
21	CARDIELLO	A1	1.52.12	a 0.14.44
22	PETRELLA	A1	1.52.27	a 0.15.02
23	D'UGO	A1	1.52.31	a 0.15.07
24	SILVESTRI	A1	1.52.34	a 0.15.10
25	FERIOLI	A1	1.52.39	a 0.15.16
26	CAVALIERE	A1	1.52.39	a 0.15.16
27	FANCELLU	A1	1.55.43	a 0.18.57
28	CECCHETTINI	A1	1.56.39	a 0.20.04
29	PRANDI	E1	1.58.20	a 0.22.06
30	ANTONIUCCI	E2	1.58.20	a 0.22.06
31	BUCCI	E2	1.58.20	a 0.22.06
32	PAOLUZZI	A1	1.59.41	a 0.23.43
33	GENTILI	A1	2.00.15	a 0.24.24
34	PIETRANGELI	E2	2.04.24	a 0.29.23
35	DE ANGELIS B.	A1	2.04.56	a 0.30.01
36	NERI	A1	2.07.03	a 0.32.34
37	FOSSATI A.	A1	2.09.13	a 0.35.10
38	DEGL'INNOCENTI	A2	2.09.41	a 0.35.43
39	RINALDI	A2	2.09.56	a 0.36.01
40	BERTELLI	A2	2.09.57	a 0.36.03
41	RIDOLFI	A2	2.10.14	a 0.36.23
42	DI PROSPERO	A2	2.10.17	a 0.36.27
43	MARCHETTI	A2	2.10.28	a 0.36.40
44	CIAVATTINI	A2	2.10.49	a 0.37.05
45	CESARETTI	A2	2.10.53	a 0.37.10
46	LOLLI	A2	2.07.03	4.00 a 0.37.22
47	ROMAGNOLI	A2	2.12.27	a 0.39.03
48	SCATTEIA	A2	FTM	a 0.40.03

T REALE: è il tempo reale che si è impiegato per giungere al traguardo.

PEN: è la PENALITA' in tempo (min.sec) comminata per riportare il Turbiker al tempo dell'ultimo della propria categoria al punto intermedio. E' sommata al tempo reale prima della normalizzazione.

TEMPO TAPPA: è il tempo calcolato a seguito della normalizzazione che assegna al primo arrivato il tempo pari a 2h. Nel caso dei corridori con penalizzazione, la penalità in tempo è sommata al tempo reale ed a questo è applicata la normalizzazione.

POS	CAT	T	TEMPO TOT
1	CARPENTIERI	E1	5 in 10.02.28
2	JORDAN	E1	5 a 0.06.59
3	BRUNETTI	E1	4 a 0.13.24
4	PIRRI	E1	5 a 0.13.43
5	GOIO	E1	5 a 0.28.21
6	LEONARDI	E1	4 a 0.40.32
7	MEDORO	E1	3 a 0.44.26
8	UNGARI	E1	3 a 0.49.33
9	PRANDI	E1	4 a 0.49.55
10	MATTAROCCI	E2	5 a 0.51.19
11	BUCCILLI	E1	4 a 0.52.14
12	MARAFINI	E2	4 a 0.55.31
13	SCOPPOLA	E1	2 a 0.56.51
14	FAGGIANI	E1	3 a 0.59.20
15	SERRA	E1	2 a 1.14.10
16	CALIENDO	E1	1 a 1.23.45
17	GHERKE	E1	2 a 1.23.59
18	BERTOLINI G.	A1	5 a 1.26.54
19	GRASSETTI	A1	4 a 1.27.03
20	PETELLA	E2	3 a 1.30.30
21	RUGGERI	E2	4 a 1.31.52
22	FOSSATI F.	E2	2 a 1.33.19
23	NARDI	E2	3 a 1.33.42
24	DE ANGELIS S.	E2	4 a 1.35.03
25	LOVINO	E2	3 a 1.35.53
26	MERCADO	E2	2 a 1.47.18
27	ANTONIUCCI	E2	3 a 1.49.26
28	STELLA	E2	2 a 1.49.30
29	MOLINARI	E2	1 a 1.51.37
30	PETRELLA	A1	4 a 2.00.50
31	D'UGO	A1	4 a 2.02.10
32	CAVALIERE	A1	4 a 2.03.44
33	CARDIELLO	A1	4 a 2.04.40
34	RUFA	E2	3 a 2.05.48
35	BUCCI	E2	2 a 2.10.02
36	FERIOLI	A1	4 a 2.11.03
37	PIETRANGELI	E2	1 a 2.18.19
38	SILVESTRI	A1	3 a 2.19.59
39	PELLEGRINI	A1	3 a 2.23.09
40	PAOLUZZI	A1	4 a 2.24.09
41	ZUFFRANIERI	A1	3 a 2.25.29
42	NARDINI	A1	2 a 2.26.36
43	TOMEI	A1	3 a 2.27.46
44	DE ANGELIS B.	A1	4 a 2.38.16
45	ATERIDO	A1	2 a 2.41.30
46	BONAMANO	A1	3 a 2.48.55
47	PALAMA'	A1	2 a 2.50.09
48	CECCHETTINI	A1	2 a 2.54.29
49	FIAMMENGHI	A1	3 a 3.03.56
50	DELLA SALA	A1	1 a 3.07.21
51	FANCELLU	A1	2 a 3.08.07
52	BALZANO	A1	2 a 3.12.34
53	FRANTELLIZZI	A1	1 a 3.14.58
54	GENTILI	A1	4 a 3.18.17
55	NERI	A1	3 a 3.18.41
56	TRINCHESE	A1	2 a 3.35.21
57	SANTARELLI	A1	1 a 3.39.00
58	FOSSATI A.	A1	5 a 3.39.42
59	PICCONI	A1	2 a 3.49.00
60	DI STEFANO	A2	4 a 4.00.20
61	CESARETTI	A2	4 a 4.08.23
62	CIAVATTINI	A2	4 a 4.15.18
63	DI GRAZIA	A2	3 a 4.15.26
64	LOLLI	A2	3 a 4.15.48
65	DEGL'INNOCENTI	A2	5 a 4.15.57
66	MARCHETTI	A2	4 a 4.19.21
67	ROMAGNOLI	A2	5 a 4.20.10
68	FILIPPONE	A2	1 a 4.25.38
69	GOBBI	A2	1 a 4.28.22
70	RINALDI	A2	3 a 4.37.48
71	RUSSO	A2	3 a 4.38.23
72	GOYRET	A2	2 a 4.38.28
73	ZANON	A2	1 a 4.43.46
74	BERTELLI	A2	3 a 4.45.44
75	RIDOLFI	A2	3 a 4.45.52
76	DI PROSPERO	A2	3 a 4.51.48
77	BICOCCHI	A2	1 a 4.56.48
78	CARRINO	A2	1 a 5.00.21
79	TARANTINO	A2	1 a 5.00.22
80	OGGIANO	A2	0 a 5.01.21
81	SCATTEIA	A2	0 a 5.01.21
82	Marches Bernard.	A2	0 a 5.01.21

CLASSIFICHE GENERALI DI CATEGORIA

Categoria E2

POS	T	TEMPO
1	MATTAROCCI	5 in 10.53.47
2	MARAFINI	4 a 0.04.13
3	PETELLA	3 a 0.39.12
4	RUGGERI	4 a 0.40.34
5	FOSSATI F.	2 a 0.42.01
6	NARDI	3 a 0.42.23
7	DE ANGELIS S.	4 a 0.43.44
8	LOVINO	3 a 0.44.34
9	MERCADO	2 a 0.55.59
10	ANTONIUCCI	3 a 0.58.08
11	STELLA	2 a 0.58.11
12	MOLINARI	1 a 1.00.18
13	RUFA	3 a 1.14.29
14	BUCCI	2 a 1.18.43
15	PIETRANGELI	1 a 1.27.00

Categoria A2

POS	T	TEMPO
1	DI STEFANO	4 in 14.02.48
2	CESARETTI	4 a 0.08.03
3	CIAVATTINI	4 a 0.14.58
4	DI GRAZIA	3 a 0.15.06
5	LOLLI	3 a 0.15.28
6	DEGL'INNOCENTI	5 a 0.15.37
7	MARCHETTI	4 a 0.19.01
8	ROMAGNOLI	5 a 0.19.50
9	FILIPPONE	1 a 0.25.18
10	GOBBI	1 a 0.28.02
11	RINALDI	3 a 0.37.28
12	RUSSO	3 a 0.38.03
13	GOYRET	2 a 0.38.07
14	ZANON	1 a 0.43.26
15	BERTELLI	3 a 0.45.24
16	RIDOLFI	3 a 0.45.32
17	DI PROSPERO	3 a 0.51.28
18	BICOCCHI	1 a 0.56.28
19	CARRINO	1 a 1.00.01
20	TARANTINO	1 a 1.00.02
21	SCATTEIA	0 a 1.01.01
22	OGGIANO	0 a 1.01.01
23	Marches Bernard.	0 a 1.01.01

Categoria A1

POS	T	TEMPO
1	BERTOLINI G.	5 in 11.29.22
2	GRASSETTI	4 a 0.00.09
3	PETRELLA	4 a 0.33.56
4	D'UGO	4 a 0.35.16
5	CAVALIERE	4 a 0.36.50
6	CARDIELLO	4 a 0.37.46
7	FERIOLI	4 a 0.44.09
8	SILVESTRI	3 a 0.53.05
9	PELLEGRINI	3 a 0.56.15
10	PAOLUZZI	4 a 0.57.15
11	ZUFFRANIERI	3 a 0.58.35
12	NARDINI	2 a 0.59.42
13	TOMEI	3 a 1.00.52
14	DE ANGELIS B.	4 a 1.11.22
15	ATERIDO	2 a 1.14.36
16	BONAMANO	3 a 1.22.01
17	PALAMA'	2 a 1.23.15
18	CECCHETTINI	2 a 1.27.35
19	FIAMMENGHI	3 a 1.37.01
20	DELLA SALA	1 a 1.40.27
21	FANCELLU	2 a 1.41.13
22	BALZANO	2 a 1.45.40
23	FRANTELLIZZI	1 a 1.48.04
24	GENTILI	4 a 1.51.23
25	NERI	3 a 1.51.47
26	TRINCHESE	2 a 2.08.27
27	SANTARELLI	1 a 2.12.06
28	FOSSATI A.	5 a 2.12.48
29	PICCONI	2 a 2.22.06

Il **TurboGiro** è una gara a tappe (gli allenamenti programmati Turbike) a somma di tempi promossa dalla Gazzetta.

Vince il corridore che colleziona i migliori 10 risultati.

Al fine di equiparare le tappe, i tempi dei corridori vengono elaborati secondo il coefficiente di normalizzazione che riporta il tempo del primo arrivato a 2 ore (nelle tappe in cui il primo arriva con un tempo inferiore alle 2h i distacchi reali saranno quindi ampliati, viceversa nelle tappe con tempo del primo superiore alle 2h i distacchi saranno ridotti rispetto alla realtà).

Ai corridori che non sono presenti o non portano a termine regolarmente una tappa viene assegnato il tempo dell'ultimo arrivato della propria categoria aumentato di 1 minuto (che potrà essere poi rimpiazzato con il tempo di una tappa terminata regolarmente a partire dalla 11ma tappa).

TurboGiro

Il Comitato ha inoltre deciso che, dalla prossima tappa, chi non rispetterà il Punto Intermedio sarà classificato ultimo FTM (gli verrà assegnato il tempo dell'ultimo della propria categoria maggiorato di 1 minuto) sottolineando come il rispetto di tale regola sia importante non soltanto per lealtà e correttezza nei confronti degli altri Turbikers ma anche e soprattutto per la tutela dell'incolumità di tutti. Il mossiere avrà facoltà di rilevare coloro che non rispetteranno il Punto Intermedio ma si potrà procedere a sanzioni anche sulla base dei reclami di singoli dopo le opportune verifiche.

Si è così vanificato lo sforzo che aveva portato il Carnivoro alla quinta vittoria ottenuta, ancora una volta, in modo splendido, rintuzzando gli attacchi dei suoi avversari e giungendo primo solitario al traguardo di Faleria. Sul traguardo, alle spalle del Carnivoro, erano arrivati Brunetti, Medoro ed un eccellente Leonardi. Con la penalizzazione Carpentieri è 7°, Brunetti 12°, Medoro 13°.

La vittoria di tappa va invece alla splendida coppia Jordan - Pirri i quali tagliano insieme il traguardo precedendo la coppia Goio - Scoppola. Un vittoria meritata per Jordan e Pirri non solo per le loro qualità ma anche per la loro correttezza e disciplina. In classifica generale Jordan, 2°, guadagna soltanto 2.28 su Carpentieri che è sempre primo con 6.59 di vantaggio sull'americano. Bru-

Bertolini salva la leadership di categoria A1 per soli 9 secondi!

Marafini. In classifica di categoria, Mattarocci ha 4.13 di vantaggio su Marafini, 3° è Petella, mentre Ruggeri, che potenzialmente potrebbe rivelarsi uno dei più seri antagonisti di Mattarocci, è al momento 4° con un ritardo abbastanza consistente. Federico Fossati, uno che potrebbe dare seri fastidi a tutti, si ferma sulla salita finale di Calcata a salutare gli amici scout incontrati per caso lungo la strada: un bel gesto in perfetto stile Turbike!



Daniela Cavaliere

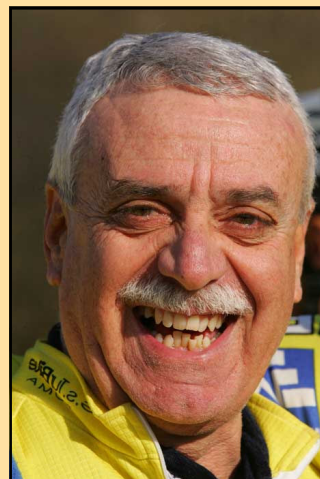


Giacomo Bertolini

In A1 splendida gara e grande prestazione del leader Bertolini che s'incolla alla ruota di Grassetto nel tentativo di amministrare i suoi 48 secondi di vantaggio e, al traguardo, riesce a contenere il distacco e a mantenere la leadership in classifica di categoria per soli 9 secondi! Alle spalle di Grassetto e Bertolini ottima gara di Cardello, Petrella e D'Ugo seguiti da Silvestri, Ferioli e la sorprendente Cavaliere al momento 5° in classifica di categoria.

Infine in A2 Lolli va in fuga alla ruota di Neri, non attende il gruppo ai piedi dell'ultima salita

(come previsto da regolamento) ed arriva primo al traguardo: anche qui irregolarità e penalizzazione di 4 minuti a Lolli. La vittoria, meritata, va quindi a Degl'Innocenti che batte gli indomiti ed agguerriti bisonti Rinaldi e Bertelli vittime anche di un errore di strada nel finale. Dietro a



Vittorio Bertelli: a Faleria non era così sorridente a causa di un errore di strada.

loro un ottimo Ridolfi, Di Prospero, un Marchetti sempre più in forma, Ciavattini e i Marcelli del turbike: Cesaretti e Romagnoli. In classifica di categoria il leader è sempre Di Stefano grazie all'ampio vantaggio ottenuto con la vittoria nella tappa di Fara: ora ha 8 minuti di vantaggio su Cesaretti.

Rob Pietrangeli

Degl'Innocenti: «Chi vince non ha importanza, siamo tutti Campioni!»

Una storia come tante

Prima del 2001 ho praticato molti altri sport. Avevo la passione sfrenata per lo sci, ed avevo raggiunto anche un discreto livello. Così anche per il tennis, ogni momento era buono per andare al campo a passare intere serate a sfidare amici e non in estenuanti partite. E così via, canoa, arco, corsa, ma mai avrei immaginato di inforcare una bici e assuefarmi a questa disciplina. Tutto avvenne per caso. Una bronchite che si trasforma in polmonite, e una degenza che mi relega al letto per quasi due mesi. Quando esco di casa per tornare in ufficio, ero così ingrassato che la giacca del vestito non si allacciava. Cosa fare per tornare alle fattezze originali? L'amico del giaguaro (da qui la mia partecipazione alla squadra dei



Marco Degl'Innocenti

Giaguari) mi dice: "vieni a fare spinning in palestra, vedrai che in capo a due mesi perdi tutta la ciccia accumulata".

Dallo spinning il passo è stato breve e lo potete immaginare. Pedalare davanti ad uno specchio non aveva senso, ed allora perché non provare la strada?

Ed eccomi qua, ad ingarellarmi con altri amanti della bici su magnifiche strade più o meno trafficate di una bellissima regione, a mirare e rimirare scorci di paesaggi mozzafiato.

Chi vince poi alla fine non ha importanza, siamo tutti campioni. Ritrovarci insieme ogni sabato a pedalare questa è la magia.

Se poi alla fine si tira il collo per conquistare una posizione all'arrivo, lo si fa solo per sentirsi vivi, questo è il gioco Turbike.

Marco alias Pinarelli



Erich Jordan

netti è 3° davanti a Pirri, Goio ed un sempre più tonico Leonardi.

In E2 è stata gara dura con Ruggeri che riesce a battere Petella sulla linea del traguardo ma, la loro penalizzazione, dà la vittoria a Mattarocci seguito da

IL COMMENTO DEL PRESIDENTE

SEGUE DALLA PRIMA

stato un vero pronti-via e questo non doveva succedere, soprattutto in considerazione che il gruppo Elite comprendeva tutti ovvero E1 ed E2. Chiaramente, sono stati penalizzati i "Promotori" di questa rappresaglia che al passaggio di Campagnano si sarebbero dovuti fermare e ricompattare il gruppo, aspettando il rientro dell'ultimo Elite! Non è stato così...e sette uomini di grande talento ciclistico (Petella, Brunetti, Medoro, Carpentieri, Ungari, Leonardi e Ruggeri) hanno proseguito la loro marcia fino all'arrivo. Pertanto, considerato il loro vantaggio a Campagnano sull'ultimo Elite transitato che era di 6 minuti, viene applicata ai sette trasgressori una penalità di 6 minuti (per questa ed ultima volta) perché, dalla prossima tappa in programma, chi non rispetterà le regole verrà relegato in coda all'ordine di arrivo con F.T.M. e gli verranno tolti il 50% dei punti Fedeltà (20 punti) sia in classifica Combinata che in Coppa Fedeltà a Squadre!

Cari Amici, il Punto Intermedio è stato inserito nel regolamento Turbike per due motivi fondamentali:

1) Per poter pedalare insieme per un tratto del percorso al PASSO DEI MENO FORTI che altrimenti sarebbero costretti a fare tutta la tappa da soli e poter fare così RISCALDAMENTO.

2) Per cercare di EVITARE QUANTO PIU' POSSIBILE RISCHI NELL'ATTRAVERSAMENTO DI PAESI CON TRAFFICO PERICOLOSO E SEMPRE CRESCENTE. Pertanto, faccio appello ai Capitani delle squadre Turbike perché questo non accada più.

Così, il Leader Carpentieri si è fatto coinvolgere dall'azione tanto temeraria quanto spavalda di



FALERIA: gli ultimi turbikers si preparano per il ritorno.

"Cavallo Pazzo" che con la complicità di un "Bufalo" e un "Bisonte" si sono fatti rincorrere fino a Campagnano dove sono stati raggiunti dai tre ultimi vincitori Turbike ovvero: Carpentieri, Ruggeri e Ungari (tre pezzi da 90) ai quali si era aggiunto il sorprendente Leonardi! Per loro la corsa è proseguita fino a Faleria con la vittoria di Carpentieri che ha anticipato nell'ordine Brunetti, Medoro e Leonardi, Ungari, Ruggeri e Petella. Rispettate quindi le gerarchie dei valori in campo con un grande Ungari che sta crescendo, un ormai "guarito" Ruggeri che sta ritrovando lo smalto dei giorni migliori e un sorprendente Petella che ha

tenuto le ruote dei più forti Elite 1. Questo sarebbe potuto essere l'ordine di arrivo più logico se le ostilità fossero partite dopo il punto intermedio! Ma bisognava fare i conti con coloro che dietro hanno rispettato le regole e che al loro arrivo a Faleria hanno reclamato giustizia! Pertanto, in "E1" vincono ex-equo JORDAN e PIRRI con 33" di vantaggio sulla coppia GOIOSCOPPOLA; al quinto posto BUCCILLI a 1'51" che precede tutti gli squalificati! Purtroppo ultimo ma solo per "protesta" (ha pedalato di conserva con Bucci e Antonucci) Andrea Prandi al quale va tutta la mia comprensione!

In "E2" vince ancora MATTAROCI davanti a MARAFINI di soli 32"! Soltanto terzo RUGGERI che precede PETELLA. Quinto l'ottimo FOSSATI FEDERICO a 2'55" ma che presto farà parlare di sé. Poi, STELLA non in perfetta forma a 5'45" precede DE ANGELIS S. NARDI, BUCCI, ANTONIUCI e finalmente PIETRANGELI R. recuperato al 100%!!!

In "A1" vince GRASSETTI davanti a un grande BERTOLINI, secondo a soli 33"! Poi al terzo posto CARDIELLO mette in fila nell'ordine: PETRELLA, D'UGO P. SILVESTRI, FERIOLI e la sorprendente CAVALLIERE! Poi via via tutti gli altri. Nella "A2" non c'è pietà per LOLLI che arriva prima ma verrà retrocesso! Vince ancora "Pinarello" alias MARCO DEGL'INNOCENTI che precede nell'ordine staccati di pochi secondi: RINALDI, BERTELLI, RIDOLFI, DI PROSPERO, MARCHETTI, CIAVATTINI, CESARETTI e ROMSGNOLI. Nella confusione si cerca SCATTEIA che non c'è, ma la maglia nera una ne fa e dieci ne pensa: "Si è fermato al campo della Lazio dove ha rimediato uno Scudetto e poi è andato a comperare un'uovo di Pasqua e lo ha fatto mettere come sorpresa per poi regalarlo al genero"!!!

Marcello Cesaretti

Pasquetta tecnologica



Quando si dice la passione! Guardate nella foto a sinistra com'è attrezzata la bici di Medardo per l'escursione di Pasquetta.

Sembra il cockpit di un aereo! Si vede proprio che gli piacerebbe volare in bici ma visto che non è facile tanto vale consolarsi con la tecnologia. Attenzione però: anche quella ha un peso quando è troppa! Ma a Pasquetta forse è meglio così!!